



algoWatt S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell' art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
algoWatt S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo algoWatt (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla algoWatt S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota 3.3.1 "Valutazioni sulla continuità aziendale" del bilancio, dove gli amministratori evidenziano che i risultati economici registrati nel 2021 dal Gruppo sono stati al di sotto delle attese e del budget per lo stesso anno, evidenziando che i motivi dello scostamento sono legati in prevalenza alla mancata crescita attesa nel secondo semestre 2021, soprattutto per i mancati accreditamenti e qualifiche con alcuni importanti operatori, per le quali ritengono che sarà necessario attendere l'approvazione del presente bilancio, e per il minor volume di attività registrato nel 2021 per il "Superbonus" rispetto alle attese a seguito delle evoluzioni normative che hanno inciso soprattutto nello smobilizzo dei crediti al sistema bancario.

Gli amministratori illustrano, quindi, le azioni poste in essere dalla Capogruppo per conseguire la crescita prevista nel 2022, e riflesse nell'aggiornamento del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2022, che riguardano sostanzialmente:

- una nuova struttura organizzativa, con l'eliminazione delle attuali *business units*, al fine di snellire la struttura, e un importante rafforzamento del management e dell'area commerciale, con l'ingresso di un nuovo amministratore delegato, e di un nuovo direttore generale, entrambi con pluriennali esperienze nel settore in cui opera la Società;
- una chiara definizione della strategia messa in atto dal *management* per raggiungere gli obiettivi di crescita del Piano, illustrata dagli stessi amministratori sempre nella Nota 3.3.1 del bilancio.

Inoltre, gli amministratori informano:

- che la Manovra Finanziaria ha previsto la definizione di un covenant finanziario per gli esercizi dal 2022 al 2024, ovvero l'obbligo da parte della Capogruppo di mantenere il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA, così come definiti nella stessa Manovra, inferiore a 4,0 nel 2022 e a 3,0 nel 2023 e 2024, il cui mancato rispetto può rappresentare una causa di risoluzione dell'accordo finanziario medesimo. Pertanto, il rispetto di tale parametro è strettamente legato al realizzarsi dei risultati previsti nel Piano Industriale, aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2022; e
- che la controllante Italeaf S.p.A. si è impegnata a realizzare entro il 2022 alcune alienazioni di asset immobiliari (immobile di Maratta e sito di Nera Montoro), dalla cui dismissione è attesa la liquidità necessaria a far fronte ai rimborsi nei confronti del ceto bancario per lo stesso anno; nel caso in cui non dovessero realizzarsi le dismissioni nella misura sufficiente a far fronte agli impegni previsti, questo rappresenterebbe una clausola risolutiva dell'Accordo Finanziario che riguarderebbe anche la algoWatt S.p.A.. Gli amministratori illustrano, quindi, che attualmente la controllante Italeaf S.p.A. ha in corso interlocuzioni con un potenziale acquirente per la cessione di una parte del "sito di Nera Montoro", al quale è stata rilasciata anche un'opzione di acquisto da esercitarsi entro il 30 giugno 2022, ed ha ricevuto manifestazioni di interesse ancora di carattere informale per l'immobile di Maratta.

Gli amministratori affermano, pertanto, di essere a conoscenza e di aver tenuto prudenzialmente conto, nell'operare le proprie valutazioni, della presenza di incertezze relative a eventi o condizioni che possano impattare sulla capacità del Gruppo di raggiungere i risultati attesi e sulla possibilità di ottemperare nei termini previsti a tutti gli impegni previsti nel Piano di risanamento. Gli stessi affermano altresì che tali eventi o condizioni, laddove non si dovessero verificare, potrebbero anche comportare effetti negativi sulle valutazioni di recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale quali, in particolare, le immobilizzazioni immateriali e le imposte anticipate, le cui valutazioni sono state effettuate dagli amministratori prendendo a base i flussi futuri ed i risultati economici futuri derivati da tale Piano.

Infine, gli amministratori evidenziano come le circostanze illustrate rilevino elementi di incertezza, afferenti la capacità del Gruppo ad operare come entità in funzionamento, superabili per le ragioni sopra esposte e certo non tali da impedire di adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio tenuto conto che il piano di cassa dei prossimi 12 mesi predisposto dagli amministratori della Capogruppo evidenzia la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Valutazione sulla continuità aziendale</p> <p>Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2021 con un patrimonio netto positivo per Euro 12,1 milioni inclusivo di un utile netto dell'esercizio di Euro 6,6 milioni e presenta un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 di Euro 12,7 milioni.</p> <p>La società insieme alla sua controllante Italeaf S.p.A. ha approvato in data 21 giugno 2021 un nuovo Piano ed una nuova Manovra Finanziaria ex art.67, comma 3, lett d) L.F.. Con l'efficacia della Manovra Finanziaria, si sono manifestati gli effetti positivi da essa previsti che hanno consentito alla Società ed al Gruppo di ritornare con un patrimonio netto positivo e di registrare una riduzione del proprio indebitamento finanziario netto, grazie anche al realizzarsi degli incassi previsti per le dismissioni che sono state completate entro l'esercizio 2021 e che ha consentito alla società di rispettare il <i>covenants</i> previsto dalla nuova Manovra Finanziaria per lo stesso esercizio.</p> <p>Le assunzioni alla base dell'elaborazione del nuovo Piano, aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022 e, quindi, le successive valutazioni in merito al presupposto della continuità, sono caratterizzate da un oggettivo livello di aleatorietà insito nei dati di natura previsionale basati su accadimenti futuri. In considerazione delle valutazioni e del giudizio richiesti agli amministratori nello sviluppo delle assunzioni e nella predisposizione di dati previsionali e dei loro possibili riflessi futuri sul presupposto della continuità aziendale, abbiamo ritenuto che la tematica in oggetto rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. la comprensione degli elementi alla base della valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale; ii. l'analisi delle differenze fra i dati previsionali dell'esercizio 2021 contenuti nel precedente Piano 2021-2024 e quelli consuntivati per il medesimo esercizio; iii. l'analisi delle previsioni economico-finanziarie relative agli esercizi futuri incluse nel Piano 2021-2024 aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2022 e delle principali assunzioni sottostanti a tali previsioni nonché verifiche sui dati utilizzati per predisporre tali previsioni, anche con il supporto dei nostri esperti in tecniche valutative; iv. l'analisi degli accordi con gli obbligazionisti e con gli istituti di credito coinvolti nella manovra finanziaria inserita nel nuovo Piano 2021-2024 e il loro rispetto per quanto riguardava l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; v. l'analisi dei documenti relativi alle trattative in corso relative alle dismissioni degli asset previste da parte della controllante Italeaf S.p.A. per l'esercizio 2022; vi. analisi del piano di cassa per il periodo dal 31 marzo 2022 al 30 aprile 2023

L'informativa di bilancio relativa alla continuità aziendale è riportata nella nota 3.3.1 "Valutazioni sulla continuità aziendale" delle note illustrative al bilancio consolidato.

- vii. predisposto dagli amministratori; ottenimento ed analisi della Relazione ex art. 67, comma 3, lettera d) L.F. in merito alla fattibilità del Piano 2021-2024 rilasciata dal professionista indipendente in data 8 luglio 2021;
- viii. ottenimento ed analisi dell'accordo di ristrutturazione attestante la sottoscrizione in data 9 luglio 2021 della nuova manovra finanziaria da parte del ceto bancario;
- ix. la lettura dei libri sociali della Capogruppo.

Abbiamo inoltre esaminato l'adeguatezza dell'informativa di bilancio riportata nelle note esplicative in relazione all'aspetto chiave.

Impairment test Avviamento ed Altre immobilizzazioni immateriali

Il Gruppo presenta al 31 dicembre 2021 tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Avviamento" per un importo pari ad euro 2,4 milioni, la voce "Software" e "Customer relationship" per un importo complessivo pari ad euro 8,5 milioni e la voce Costi di Sviluppo (comprensivi anche della parte iscritta tra le immobilizzazioni immateriali in corso) per un importo pari ad euro 4,3 milioni. Gli amministratori del Gruppo valutano, almeno annualmente, la sussistenza di indicatori di impairment per tali voci di bilancio, per verificare che il Gruppo genererà in futuro flussi di cassa che, oltre a garantire la gestione tipica, consentiranno la recuperabilità di tali attività. Le modalità ed i processi di valutazione, nonché la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni immateriali in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, con particolare riferimento alle previsioni dei flussi di cassa futuri previsti dal Piano 2021-2024 aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022, nonché alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni di tali flussi di cassa.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- i. l'analisi delle previsioni economico-finanziarie relative agli esercizi futuri incluse nel Piano 2021-2024 aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2022 e delle principali assunzioni sottostanti a tali previsioni nonché verifiche sui dati utilizzati per predisporre tali previsioni, anche con il supporto dei nostri esperti in tecniche valutative;
- ii. l'analisi critica del metodo di valutazione adottato ai fini della determinazione del valore d'uso, anche con il supporto dei nostri esperti in tecniche valutative;
- iii. la verifica della correttezza dei calcoli effettuati nei test di impairment, anche con il supporto dei nostri esperti in tecniche valutative;
- iv. la verifica della ragionevolezza dei parametri utilizzati nei test di impairment, ivi inclusa la determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione, anche con il supporto dei nostri esperti in tecniche valutative.

In considerazione del giudizio richiesto e della

complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile di tali voci di bilancio abbiamo ritenuto che la tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa al test di impairment sull'avviamento e sulle altre immobilizzazioni immateriali è riportata nella nota 3.3.2 "Forma, Contenuto e Principi contabili applicati" e nella nota 3.4.1 "Immobilizzazioni Immateriali" delle note illustrative al bilancio consolidato.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile.

Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa di bilancio riportata nelle note illustrative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.

Recuperabilità delle imposte differite attive

Al 31 dicembre 2021 le imposte anticipate ammontano ad Euro 22,2 milioni, di cui Euro 18,9 relative alla Capogruppo.

Le imposte differite attive sono rilevate dal Gruppo a fronte delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate.

La recuperabilità del valore contabile di tali attività è soggetta a valutazione da parte degli amministratori del Gruppo sulla base delle previsioni degli imponibili fiscali attesi negli esercizi in cui è previsto il recupero di tali attività.

La recuperabilità delle imposte anticipate è strettamente connessa al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano 2021-2024 approvato in data 21 giugno 2021 ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2022 ed al realizzarsi degli eventi previsti nella Manovra Finanziaria. Gli amministratori, con l'ausilio dei propri consulenti fiscali, hanno valutato probabile il riassorbimento delle imposte anticipate sia durante l'arco di Piano sia ipotizzando utili imponibili pari a quello dell'ultimo anno di piano (2024) ed hanno quindi valutato in circa ulteriori 19 anni il riassorbimento delle imposte anticipate residue a tale data.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- i. la comprensione del Piano 2021-2024 aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2022 e delle crescite in esso previste e dalla Manovra Finanziaria, avvalendoci anche del supporto dei nostri specialisti in tecniche di valutazione;
- ii. l'analisi delle previsioni dei redditi imponibili futuri, la loro riconciliazione con le previsioni dei risultati ante imposte previsti nel nuovo Piano 2021-2024 aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2022 e la previsione di riversamento delle imposte anticipate nell'arco di Piano;
- iii. la comprensione della composizione delle differenze temporanee sulle quali sono state calcolate le imposte anticipate;
- iv. le valutazioni fatte dal consulente fiscale della società in merito alle tempistiche di riversamento delle imposte anticipate iscritte in bilancio che residueranno al termine dell'arco di Piano.

Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa di bilancio riportata nelle note illustrative in relazione all'aspetto chiave.

A causa dell'incertezza intrinseca implicita nella valutazione della recuperabilità di tale posta di bilancio, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle imposte anticipate è riportata nelle note "Uso di stime", "Principi contabili applicati nella valutazione delle principali voci di bilancio" e nella Nota 3.4.4 "Imposte Anticipate" delle note illustrative al bilancio consolidato.

Riconoscimento dei ricavi e valutazione delle attività e passività contrattuali dei lavori su commessa

Il bilancio consolidato include ricavi pari ad Euro 16,6 milioni e lavori su commessa pari ad Euro 6,1 milioni.

I ricavi e i relativi margini vengono riconosciuti in funzione dello stato di avanzamento delle commesse secondo il metodo della percentuale di completamento, sulla base del rapporto tra i costi sostenuti e i costi complessivi, sostenuti e previsti, per completare la commessa.

I processi e le modalità di riconoscimento dei ricavi e di valutazione dei lavori su commessa sono basate su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento i) alla previsione dei costi relativi ai diversi contratti e delle ore lavorative necessarie per completare ciascun progetto, inclusa la stima dei rischi e penali contrattuali, laddove applicabili, ii) alla valutazione di modifiche contrattuali previste o in corso di negoziazione e iii) agli eventuali cambiamenti di stima rispetto al precedente esercizio.

In considerazione della rilevanza economica e patrimoniale dei lavori su commessa e del giudizio richiesto sulla complessità delle assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le commesse e nel trattamento delle modifiche contrattuali in corso di negoziazione e della potenziale significatività sul risultato dell'esercizio dei

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- i. L'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla Società nell'area della pianificazione e controllo delle commesse, inclusa la verifica dei criteri di riconoscimento dei ricavi;
- ii. L'analisi, con riferimento ai progetti maggiormente significativi, delle principali assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare la commessa e per determinare i ricavi complessivi, tramite l'analisi della reportistica di commessa, interviste con i responsabili di progetto ed esame della documentazione contrattuale;
- iii. L'analisi comparativa delle principali variazioni dei risultati di commessa rispetto al preventivo originario o all'esercizio precedente;
- iv. L'analisi critica delle assunzioni che hanno richiesto un significativo giudizio da parte degli amministratori quali, ad esempio, quelle relative alla previsione dei ricavi per varianti e revisioni prezzo;
- v. L'esecuzione di procedure di validità con il metodo del campione sui costi di commessa;
- vi. le verifiche sulla correttezza matematica del calcolo della percentuale di completamento dei progetti.

cambiamenti di stima, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa al riconoscimento dei ricavi e valutazione dei lavori in corso su ordinazione è riportata nella nota "Uso di stime" e nelle note "Rimanenze" e "Ricavi e costi" delle note illustrative al bilancio consolidato.

Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa di bilancio riportata nelle note illustrative in relazione all'aspetto chiave.

Attività e passività classificate come disponibili per la vendita

Al 31 dicembre 2021 le attività e le passività possedute per la vendita ammontano rispettivamente ad Euro 0,9 milioni e ad Euro 0. Inoltre, i risultati delle attività operative cessate sono presentati come voci separate nel conto economico.

La società insieme alla sua controllante Italeaf S.p.A. ha approvato in data 21 giugno 2021 un nuovo Piano 2021-2024 ed una nuova Manovra Finanziaria ex art.67, comma 3, lett d) L.F. che prevede significative dismissioni di importanti rami di attività e che rappresentano attività operative cessate in accordo con l'IFRS 5. Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ha realizzato la quasi totalità delle dismissioni previste dal nuovo Piano industriale e dalla nuova Manovra Finanziaria realizzando un incasso complessivo pari ad Euro 13,2 milioni dalla vendita di questi *assets*.

Nel classificare e valutare le attività, i gruppi in dismissione e le passività ad essi direttamente correlate come possedute per la vendita, gli amministratori hanno formulato giudizi e stime con riferimento al rispetto dei requisiti previsti nell'IFRS 5 ed in particolare all'alta probabilità della vendita ed alla valutazione del fair value di tali attività al netto dei costi di vendita.

A causa della rilevanza delle operazioni di dismissione realizzate dalla Società nel corso dell'esercizio 2021 abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle attività possedute per la vendita, alle passività ad esse

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- i. la comprensione del Piano 2021-2024, aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 29 marzo 2022, e delle dismissioni in esso previste, avvalendoci anche del supporto dei nostri specialisti in tecniche di valutazione;
- ii. la verifica delle trattative in corso, degli accordi preliminari in essere e dei contratti già conclusi relativi alle suddette dismissioni e verifica della loro concordanza con i valori contabili;
- iii. la comprensione delle rettifiche necessarie al valore contabile di un'attività non corrente che cessa di essere classificata come posseduta per la vendita;
- iv. colloqui con la direzione aziendale per comprendere gli elementi considerati per il rispetto del requisito dell'alta probabilità del verificarsi delle vendite di tali attività nella loro condizione attuale, delle tempistiche di realizzazione delle stesse e i motivi di eventuali ritardi nella loro attuazione;
- v. l'analisi della valutazione del *fair value* al netto dei costi di dismissione, effettuata dagli amministratori, avvalendoci anche del supporto dei nostri specialisti in tecniche di valutazione;
- vi. la verifica dei requisiti di presentazione del risultato delle attività operative cessate nell'apposita voce del conto economico;

direttamente associate e alle attività operative cessate è riportata nelle note "Uso di stime", "Attività non correnti disponibili per la vendita" e "Passività correlate alle attività destinate alla vendita" delle note illustrative al bilancio.

vii. la lettura dei libri sociali della Società.

Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo algoWatt S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore

significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della algoWatt S.p.A. ci ha conferito in data 2 maggio 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della algoWatt S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della algoWatt S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo algoWatt al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo algoWatt al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo algoWatt al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della algoWatt S.p.A. non hanno redatto la dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, in quanto non sono superati i requisiti dimensionali di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

Perugia, 19 aprile 2022

EY S.p.A.



Dante Valobra
(Revisore Legale)